

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

VERBALE 2° INCONTRO PREPARATORIO
AREA TERRITORIALE VALLI INTERNE
(Fontanabuona, Trebbia, Sturla, Aveto, Graveglia)

presso la sede GAL Appennino Genovese di Gattorna nel Comune di Moconesi
9 Aprile 2018 ore 15

Il secondo incontro, che interessa i Comuni delle Valli interne, ha registrato la presenza dei Comuni di:

AVEGNO (Sindaco Franco Agostino Canevello)
BARGAGLI (Sindaco Sergio Aveto)
BORZONASCA (Sindaco Giuseppino Maschio)
CARASCO (Sindaco Massimo Casaretto)
CICAGNA (Sindaco Marco Limoncini)
COREGLIA L. (Sindaco Elio Cuneo)
DAVAGNA (Sindaco Malatesta Romildo)
FAVALE DI MALVARO (Sindaco Ubaldo Crino)
GORRETO (Sindaco Sergio Gian Carlo Capelli)
LORSICA (Sindaco Mauro Porcella)
LUMARZO (Sindaco Guido Guelfo)
MONTEBRUNO (Sindaco Mirko Bardini)
ORERO (Sindaco Giacomo Gnecco)
TRIBOGNA (Sindaco Marco Spinetta)
S.COLOMBANO C. (Vice Sindaco Fabio Zavatteri)
S.STEFANO D'AVETO (Sindaco Maria Antonietta Cella)

Introduce il Direttore generale di ANCI Liguria Pierluigi VINAI che descrive il programma del pomeriggio e spiega le motivazioni dell'incontro, finalizzato alla preparazione del "tavolo di partecipazione" conclusivo con tutti i Comuni, compreso il capoluogo, programmato per il 7 Maggio 2018. Ricorda che la disponibilità finanziaria per il PUMS a livello nazionale equivale a 5 miliardi di euro circa e che vi è prevista una dotazione finanziaria dedicata alla progettazione, elemento innovativo.

L'architetto **Piero Garibaldi dell'Ufficio Pianificazione Strategica della Città Metropolitana** illustra le Linee di indirizzo e il percorso di elaborazione e di condivisione del PUMS. Ricorda che la Città Metropolitana ha creato un portale web partecipativo, <http://pums.cittametropolitana.genova.it>, dedicato al PUMS dove i portatori di interesse potranno scaricare documenti e fornire proposte e contributi utili.

Si apre la discussione ed intervengono:

Franco Agostino Canevello, sindaco di Avegno e presidente dell'Unione dei Comuni della Valle del Tempo, sottolinea l'importanza dell'integrazione tariffaria tra TPL urbano ed extraurbano. Sottolinea che per via del fenomeno di spopolamento il trasporto pubblico delle valli interne si può ormai equiparare ad un servizio sociale e pone il quesito: con la rivoluzione messa in atto dal PUMS come si riconfigura la partecipazione dai Comuni al finanziamento ATP? Auspica un parco mezzi più leggeri e frequenti sui versanti; ritiene di grande importanza la realizzazione di parcheggi di interscambio da realizzarsi anche con partnership pubblico/private.

- **Antonietta Cella, Sindaco di Santo Stefano D'Aveto**, concorda sull'esigenza di una tariffazione integrata unitamente all'ottimizzazione del servizio esistente (miglioramento orari e tempi di percorrenza, mezzi più piccoli e viabilità in sicurezza)
- **Il Sindaco di Bargagli, Sergio Aveto**, ricorda la proposta per la realizzazione di un parcheggio di interscambio nei pressi della rotatoria di Bargagli e di parcheggi di interscambio con tariffe agevolate o gratuite a Genova Prato; afferma che il Trasporto Pubblico Locale nei territori delle Valli interne ha la valenza di Trasporto pubblico Sociale.
- **Il Sindaco di Montebruno, Mirko Bardini**, esprime la volontà di collaborare e dare proprio contributo e sottolinea l'importanza del coinvolgimento nel percorso di costruzione del PUMS delle aziende del TPL, anche al fine di concordare una tariffazione agevolata in particolare per gli studenti, tenuto conto che le Valli interne già soffrono della carenza del trasporto su ferro; è altresì necessaria una revisione delle linee di percorrenza del TPL .
- **Il Sindaco di Coreglia Ligure, Elio Cuneo**, evidenzia l'esigenza di potenziare le direttrici della mobilità di fondovalle, sia verso il Tigullio che verso Genova, con rinnovo del parco mezzi, corse dedicate negli orari scolastici, integrazione tariffaria; auspica maggior sicurezza anche mediante la standardizzazione di marciapiedi e attraversamenti su tutte le strade della valle.
- **Il sindaco di Lumarzo, Guido Guelfo**, anche Consigliere delegato di Città Metropolitana, concorda con quanto già emerso relativamente all'ottimizzazione del servizio esistente (adeguamento del parco mezzi del TPL e viabilità in sicurezza), all'esigenza di creare parcheggi di interscambio in posizione strategica; afferma che Lumarzo ha il servizio pubblico solo nel fondovalle, mentre bisogna pensare a soluzioni anche per i versanti. Ricorda l'incontro con Città metropolitana ed Assessore Regionale Mai per confermare la località di Rolla proposta come interscambio.

- Il **sindaco di Gorreto, Sergio Gian Carlo Capelli**, anche in forma provocatoria, propone di realizzare collegamenti con seggiovie val bisagno-val trebbia, come soluzione ai problemi che le aree interne hanno in merito a: viabilità, condizione delle strade, turismo.
- Il **sindaco di Davagna, Malatesta Romildo**, auspica un prolungamento del collegamento su ferro fino a Genova Staglieno, Prato e propone un sistema di circolari invece che località di interscambio, in modo tale da avere maggiore frequenza di trasporti senza fermate capo linea.
- Il **sindaco di Orero, Giacomo Gnecco**, pone l'attenzione sulla necessità di strategie che contrastino lo spopolamento delle Valli.
- Il **sindaco di Borzonasca, Giuseppino Maschio**, concorda con quanto già detto, ed in particolare evidenzia l'esigenza di ottimizzare il servizio esistente con miglioramento orari e tempi di percorrenza, mezzi più piccoli, servizi a chiamata, tariffe integrate ed agevolate per studenti e viabilità in sicurezza. Rimarca l'importanza di mettere a sinergia le potenzialità dei comuni entro terra all'interno dei quadri strategici da definire.
- **L'assessore alla viabilità di San Colombano, Fabio Zaverri**, mette in luce il problema relativo alla carenza della rete di distribuzione di carburanti non inquinanti (metano e GPL) sul territorio metropolitano, che potrebbe inficiare il rinnovo del parco mezzi con standards di maggiore sostenibilità ambientale; ricorda l'esistenza di un progetto dei primi anni del 900 di una percorrenza su ferro da Chiavari alla Fontanabuona e auspica che l'idea di un collegamento leggero di superficie in fondovalle sia pensato nel PUMS anche sul lungo periodo, per alleggerire i flussi di traffico che gravano sulla SS. 225, in particolare per superare il problema di congestione della tratta Chiavari-Cicagna.
- Il **sindaco di Carasco, Massimo Casaretto**, mette in luce il problema dell'inquinamento dovuto al traffico e connesso alla presenza di industrie sul territorio e la scelta degli operai di utilizzare il mezzo di trasporto privato, poiché assente soluzione alternativa pubblica efficiente. Auspica pertanto che venga ripreso il progetto del prolungamento di Viale Kasman oppure che sia studiata una soluzione alternativa per evitare il congestionamento della strada di collegamento da Carasco a Chiavari.

Il Direttore di ANCI Vinai raccoglie gli interventi e insieme all'arch. Piero Garibaldi di Città Metropolitana fornisce un primo riscontro ai quesiti ed alle richieste, ringraziando della partecipazione.